

Una “casa” per i giovani

MUSICA, ATTIVITÀ FISICA
E INCONTRI CULTURALI:
A RESIA L'EX CASERMA
DEI CARABINIERI, RIMESSA
A NUOVO, È PRONTA
AD OSPITARE IL CENTRO
DI AGGREGAZIONE
GIOVANILE DELLA VALLE

La Fondazione Friuli ha sostenuto il Comune di Resia nella riqualificazione di un importante edificio per i giovani del territorio. Si tratta dell'ex caserma dei Carabinieri a Prato di Resia, da alcuni anni nella disponibilità dell'amministrazione comunale e oggi parzialmente adibita a centro anziani.

“La riqualifica del centro di aggregazione giovanile ha il duplice obiettivo di valorizzare la struttura esistente e di migliorare alcune aree incomplete dell'edificio - spiega la sindaca di Resia, **Anna Micelli** -. Sono stati sufficienti piccoli interventi edili, infatti, per poter utilizzare queste zone, ampliando la disponibilità di spazi per la comunità. È stato migliorato anche l'aspetto esteriore della struttura, armonizzando l'architettura e contestualizzandola al territorio della valle. L'attivazione del centro di aggregazione giovanile seguirà quanto già realizzato con quello per gli anziani, occupando con energia viva un edificio che sarà un polo socio-culturale importante per tutta la Val Resia. L'intero intervento è stato possibile grazie al fondamentale contributo della Fondazione Friuli, che ha saputo riconoscere il valore di un progetto al servizio di una realtà ‘decentrata’, ma non per questo meno significativo”.



Come si presenta oggi l'edificio

“Nel dettaglio, sono stati attuati diversi interventi - prosegue la prima cittadina -. Prima di tutto si è realizzata una ‘sala musica’ a disposizione dei gruppi musicali e corali della valle, con una stanza adibita alla registrazione di tracce audio. In Val Resia esistono già da diversi anni numerosi ensemble corali in attività, tra i quali uno composto esclusivamente da bambini; una band di musica metal, che organizza tutti gli anni un festival di spessore internazionale nel panorama del genere, e il Gruppo folkloristico Val Resia, il più antico d'Italia. Inoltre, molti resiani sostengono il recupero del patrimonio di narrativa orale che necessita degli strumenti adatti per poter essere preservato e conservato.

È stata inoltre realizzata una sala multifunzionale per attività motorie, dalla ginnastica a corpo libero alla riabilitazione, dal fitness posturale alla pesistica e alla preparazione atletica, che permetta di fare at-

tività fisica alle persone, soprattutto nei mesi invernali quando è difficile spostarsi nei centri più grandi come Tolmezzo o Gemona, che distano più di 30 chilometri da Resia.

Infine, sono stati svolti lavori di miglioramento della funzionalità della struttura. Il completamento della pavimentazione del deposito al piano interrato renderà più efficiente l'organizzazione del centro e la logistica delle attività, mentre la sistemazione delle aree esterne migliorerà l'estetica e il decoro della struttura”.



Anna Micelli